

---

# ASSOCIAZIONE ARETUSA

## STATUTO

### **Premessa - Origini e matrice clinica dell'Associazione Aretusa**

Nei primi mesi del 1984, un gruppo di psicoterapeuti, medici e psicologi, di formazione psicoanalitica ha cominciato a riunirsi in Padova su iniziativa del **prof. Giorgio M. Ferlini**, docente, all'epoca, di Psicopatologia Generale e dell'Età Evolutiva della Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova.

Il gruppo, nato originariamente per la discussione di casi clinici trattati con la psicoterapia psicoanalitica, ha via via sviluppato un progressivo interesse per lo studio teorico e l'applicazione clinica della psicoterapia psicoanalitica nella prospettiva esistenziale così come veniva proposta ed elaborata da vari studiosi tra cui Gaetano Benedetti, dal quale il prof. Ferlini aveva ricevuto una diretta e continuativa formazione.

Individuando l'obiettivo comune di una riflessione sugli aspetti fenomenologici della psicoterapia e sui concreti vantaggi di un loro utilizzo clinico, il gruppo originario si è progressivamente ampliato arricchendosi dei contributi di vari professionisti provenienti da esperienze formative spesso composite ed eterogenee, ma tutte di matrice psicoanalitica.

Nell'estate del 1994, giunto al decimo anno di attività di studio, discussione clinica e ricerca metodologica, il gruppo ha deciso di formalizzare la propria identità culturale e professionale dandosi uno Statuto e costituendosi in un'Associazione denominata "Aretusa".

Successivamente alla data della sua formalizzazione ufficiale, l'Associazione Aretusa ha potuto utilizzare il proprio nome per patrocinare, organizzare e costituire in prima persona delle attività di studio e ricerca sostanzialmente analoghe a quelle svolte in precedenza come gruppo spontaneo e informale.

Nel 2002 l'Associazione Aretusa si è costituita come società per dar vita all'ISTITUTO ARETUSA gestore della "Scuola di Psicoterapia Psicoanalitico Fenomenologica" che ha ricevuto il Riconoscimento Ministeriale in data 16 giugno 2003.

## Capo I

### (Costituzione - Sede - Scopi – Finalità)

#### Art. 1 – Lo Statuto

Il presente Statuto dell'ASSOCIAZIONE ARETUSA è concepito nel rispetto del Codice Civile e della normativa in materia. L'Associazione di promozione sociale denominata "**Associazione Aretusa**" (che nel presente statuto, per brevità, viene indicata semplicemente con i termini "Aretusa" o "Associazione") ha un orientamento scientifico che si ispira alle teorie che hanno come fondamento il rapporto tra psicoanalisi e fenomenologia, riconoscendo il ruolo dell'osservatore nello studio dei fenomeni e la rilevanza del significato e dello stile personale insito in ogni manifestazione psicopatologica. Alcuni sviluppi della psicoanalisi (si pensi a Ferenczi, Balint, Bion, Racamier, Matte

Blanco, Benedetti, Resnik, Rosenfeld, Segal, Searles) hanno rinnovato l'interesse per l'epistemologia e hanno sottolineato l'importanza dell'intersoggettività sia nella teoria che nella psicoterapia.

Sul piano psicoterapeutico, psicoanalisi e fenomenologia condividono la scelta di rivolgersi principalmente al vissuto e al modo di porsi come espressione di un vissuto del soggetto, e al rilievo dato all'incontro umano, inteso in senso dialogico, producendo una rilettura della nozione freudiana di transfert e del contro-transfert che ha lo stesso senso del *Mit-Dasein* fenomenologico.

Da queste premesse derivano comunanze metodologiche, come l'impiego della narrazione, dell'ascolto, del silenzio, dell'intuizione, dell'empatia: una attesa paziente che comprende appunto anche passaggi quali verbalizzazioni, riformulazioni, silenzi che preparano la strada al momento in cui si articolano in una interpretazione interattiva.

### **Art. 2 – Sede**

La sede legale dell'Associazione è in Padova, Via Magarotto 16. La variazione d'indirizzo, che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo, non costituisce modifica dello Statuto.

L'Associazione può istituire sedi e rappresentanze denominate Sedi Locali, previa approvazione del Consiglio Direttivo. Ogni sede svolge proprie funzioni scientifiche, cliniche, formative, amministrative e finanziarie, nell'ambito delle linee programmatiche dell'Associazione all'interno di un modello unitario.

### **Art. 3 - Finalità, Oggetto e Scopo**

1. L'Associazione è apartitica, non confessionale, senza fini di lucro, ha finalità culturali, scientifiche e professionali nel campo della Psicoterapia Psicoanalitica Fenomenologica e svolge attività di promozione e utilità sociale.

2. Essa vuole promuovere, nel pieno rispetto del codice etico deontologico lo sviluppo della Psicoterapia, della cultura psicoterapeutica, la valorizzazione della figura e dell'attività Professionale dello Psicoterapeuta nella promozione della salute e del benessere e per il miglioramento della qualità della vita dei singoli cittadini e della Comunità tutta.

In particolare suo obiettivo è:

- \* promuovere e favorire il confronto tra le diverse culture professionali in ambito psicoterapeutico;
- \* promuovere e favorire il confronto tra diverse professioni su tematiche comuni inerenti la cultura psicoterapeutica;
- \* promuovere e favorire tutte le iniziative tese a facilitare il progresso culturale, scientifico e professionale degli iscritti e di chi opera in ambito psicoterapeutico;

- \* promuovere e salvaguardare il benessere psicologico della persona e della collettività attraverso attività di: ricerca, informazione, formazione, prevenzione, intervento;
- \* incoraggiare lo sviluppo e la crescita della persona, favorendo una sua integrazione all'interno dei diversi contesti di appartenenza e stimolando le possibilità e le capacità di scelta autonoma e consapevole;
- \* promuovere le condizioni affinché si favorisca l'esistenza di una rete sociale, finalizzata al miglioramento della qualità della vita;
- \* operare interventi di prevenzione del disagio sociale, a vari livelli, sostenendo la persona e la collettività nelle diverse fasi del ciclo vitale.

3. L'Associazione, nel perseguimento dei propri obiettivi, finalità e scopi intende assumere una prospettiva di ampio respiro territoriale anche stilando protocolli di intesa e/o contratti di collaborazione con Università, Società Scientifiche, Ordini Professionali, Associazioni Professionali, Scuole di Specializzazione, Enti Pubblici e privati e organizzazioni sindacali non in contrasto con il presente statuto.

4. L'Associazione intende per questo realizzare diverse iniziative ed in particolare:

- \* realizzare e promuovere progetti, incontri, dibattiti, presentazioni, conferenze, seminari, riunioni informative, azioni e campagne di sensibilizzazione, spettacoli, corsi e stages, workshop, di durata variabile, utili ai fini del raggiungimento degli scopi di informazione e prevenzione. Tali programmi sono rivolti all'individuo ed alla collettività, alle strutture pubbliche e private, nonché ai soci stessi dell'Associazione;
- \* collaborare con enti, associazioni, organizzazioni, istituti o altri organismi pubblici o privati con analoghe finalità;
- \* promuovere il consolidamento e lo sviluppo professionale degli psicoterapeuti attraverso la creazione di una rete di rapporti tra psicologi e medici iscritti ai rispettivi albi, associazioni che li rappresentano nelle varie aree e nei diversi settori della professione, mass media, enti e istituzioni pubblici e privati, associazioni imprenditoriali;
- \* assolvere a tutti gli altri compiti che la legge, le disposizioni e gli organi comunitari, la pubblica amministrazione, possono affidare all'Associazione, anche in funzione di una eventuale riforma della professione.

5. Al centro dell'attività dell'Associazione si pone la valorizzazione della specificità dell'attività psicoterapeutica, lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative culturali, la formazione in psicoterapia,

l'aggiornamento culturale, l'orientamento scolastico e professionale, servizi e risorse integrative ai propri associati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Associazione potrà promuovere:

- \* conferenze, convegni, seminari, corsi, giornate di studio ed iniziative atte a favorire la ricerca e lo studio della Psicoterapia nei suoi diversi ambiti di applicazione;
- \* attività culturali e programmi di prevenzione e di Educazione alla salute rivolti alla popolazione circa le problematiche psicologiche del ciclo di vita della persona per il miglioramento della Qualità della Vita dell'individuo;
- \* assistenza e supporto agli psicologi, ai medici ed ai tirocinanti (in obbligo formativo) in progetti di intervento, di ricerca, di orientamento, di aggiornamento e di formazione professionale;
- \* incontri di confronto e di aggiornamento con altre professionalità ed operatori nel campo dell'educazione, della formazione professionale e della salute;
- \* scambi culturali e di esperienze professionali tra psicologi, medici e professionisti che operano nei diversi settori dei servizi pubblici e privati;
- \* la realizzazione di attività di redazione, pubblicazione e diffusione di opere ed articoli divulgativi e scientifico-culturali, attraverso i principali mezzi di comunicazione propri o in collaborazione, che concorrano a informare e sviluppare la materia psicoterapeutica.

**6.** Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà:

- \* instaurare rapporti e compiere operazioni con organismi finanziari, nonché concedere e ricevere fidejussioni;
- \* raccogliere conferimenti in denaro, donazioni e prestiti dai soci;
- \* contrarre mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto effetti, anticipazioni passive, operazioni di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito e società finanziarie;
- \* richiedere ed utilizzare le provvidenze, i finanziamenti ed i contributi disposti dalla CEE, dallo Stato italiano, dalle Regioni, dalle Province, dalle Università, da Enti locali e da istituzioni private latu sensu;
- \* assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, associazioni, società, cooperative, fondazioni, consorzi od Enti, costituiti o costituendi, che abbiano scopi simili, affini o complementari a quelli dell'associazione e partecipare alla loro attività.

- \* costituirsi come casa editrice o fondare una propria casa editrice o appoggiarsi ad altre case editrici per poter divulgare/pubblicare le proprie ricerche scientifiche. Potrà realizzare attività editoriali mediante la pubblicazione e la distribuzione di libri e riviste. Potrà proporsi su internet come promotore di diffusione di contenuti teorici e di iniziative cliniche, formative e sociali.
- \* effettuare occasionalmente e non in via principale attività commerciali e produttive, operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie ed ogni altro servizio accessorio e strumentale ai fini istituzionali.

## **Capo II**

### **(Soci)**

#### **Art. 4 - Qualifica di Socio**

Possono essere associati le persone fisiche e giuridiche, le associazioni, gli enti, le istituzioni e gli organismi di qualsiasi genere che condividono gli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è possibile in qualità di:

- \* Socio Fondatore
- \* Socio Ordinario
- \* Socio Sostenitore
- \* Socio Onorario

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti.

L'Associato è obbligato all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e dei deliberati legalmente adottati dagli organi sociali.

Le quote e i contributi associativi sono intransmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

#### **Art. 5 - Requisiti e procedure per l'ammissione dei Soci**

I requisiti necessari per assumere la qualifica di Socio Ordinario, Socio Fondatore e Socio Sostenitore (aderenti) sono i seguenti:

- \* essere iscritto ad un Ordine professionale degli Psicologi o, se iscritti comunque all'elenco degli Psicoterapeuti, un Ordine dei Medici e degli Odontoiatri avente sede in Italia, ovvero Abilitazione alla professione di Psicologo e/o Psicoterapeuta, ovvero laurea in Psicologia, ovvero laurea triennale in Scienze e tecniche Psicologiche.
- \* non essere portatore di interessi contrastanti con quelli dell'Associazione.

Chi intende essere associato deve presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta nella quale debbono essere indicati: nome, cognome, residenza o domicilio, cittadinanza, codice fiscale, numero di iscrizione all'Albo, curriculum, dichiarazione di accettazione dello Statuto dell'Associazione, dei regolamenti e dei deliberati legalmente adottati dagli organi sociali.

Il Consiglio Direttivo, verificata la sussistenza dei requisiti, delibera circa l'ammissione nella prima riunione utile e comunque entro 90 giorni, provvedendo alla iscrizione nel libro dei soci secondo le modalità previste dal regolamento.

#### **Art. 6 - Decadenza o revoca del rapporto associativo**

La decadenza del rapporto associativo si verifica:

- \* per scioglimento dell'associazione;
- \* per recesso o per decesso del Socio;
- \* per morosità (la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla scadenza di pagamento della rata associativa);
- \* a causa della perdita di uno o più requisiti di ammissione;
- \* per il venir meno al comune intento di perseguire gli scopi sociali, non osservando le disposizioni statutarie e le deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci o del Consiglio Nazionale;
- \* per non aver adempiuto, senza giustificato motivo, agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione e verso i terzi in nome e per conto dell'Associazione;
- \* per aver arrecato, con il proprio comportamento, danni morali o materiali alla Associazione o aver fomentato tra gli associati dissidi o disordini ( indegnità ).

Le delibere in merito ai punti d), e), f) e g) verranno sancite dal Collegio dei Probi Viri o Saggi e ratificate poi nella prima riunione utile dell'Assemblea Generale dei Soci.

#### **Art. 7 - Soci Fondatori**

Sono soci fondatori i firmatari dell'atto costitutivo. I soci fondatori sono tenuti a pagare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, partecipano all'Assemblea Generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli Organi dell'Associazione.

#### **Art. 8 - Soci Ordinari**

Sono soci ordinari tutti coloro che aderiscono all'Associazione, ne approvano i fini e gli scopi e corrispondono la quota associativa annuale.

Per poter far parte dell'Associazione quale socio ordinario occorre possedere i requisiti e seguire le procedure previste dall'art. 5 del presente statuto.

I soci ordinari sono tenuti a pagare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, partecipano all'Assemblea Generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli Organi dell'Associazione.

#### **Art. 9 - Soci Sostenitori**

Sono soci sostenitori coloro che aderiscono all'Associazione corrispondendo, oltre alla quota associativa annuale, un contributo per sostenerne le spese. Partecipano all'Assemblea Generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli Organi dell'Associazione.

#### **Art. 10 - Soci Onorari**

Sono soci onorari eminenti personalità che, per meriti scientifici e divulgazione della cultura psicologica si siano particolarmente distinti per il loro contributo alla elevazione della Psicoterapia Psicoanalitica e Fenomenologica.

La qualifica di socio onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo.

I soci onorari sono dispensati dal versamento delle quote associative, non hanno alcuna responsabilità nella gestione dell'Associazione, partecipano all'Assemblea Generale esprimendo esclusivamente un voto consultivo.

### **Capo III**

#### **(Organi e Cariche dell'Associazione)**

#### **Art. 11 - Organi dell'Associazione**

Gli Organi dell'Associazione sono:

- \* l'Assemblea Generale dei Soci;
- \* il Consiglio Direttivo;
- \* il Comitato Scientifico;
- \* il Collegio dei Probi Viri o Saggi.

#### **Art. 12 – Assemblea Generale dei Soci**

1. L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci dell'Associazione e ne è l'organo sovrano.
2. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.
3. L'Assemblea si riunisce per:
  - \* discutere e approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
  - \* deliberare in materia di politica associativa e professionale;

- \* eleggere, ogni quattro anni con voto palese, il Consiglio Direttivo (C.D.), il Comitato Scientifico (C.S.) ed il Collegio dei Probi Viri o Saggi;
- \* approvare o modificare lo Statuto o i Regolamenti interni;
- \* deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

4. Nel caso di dimissioni o decadenze dei componenti il Consiglio Direttivo o il Collegio dei Probi Viri o Saggi, l'Assemblea Generale validamente convocata provvede alle relative sostituzioni.

5. L'Assemblea Ordinaria o Straordinaria è indetta dal Presidente del C.D., che la presiede, ovvero dal Direttore Scientifico, o dal Presidente del Collegio dei Probi Viri o Saggi.

6. La convocazione avverrà attraverso lettera di convocazione dei soci aventi diritto, inviata, almeno 7 (sette) giorni prima, mediante e-mail, fax o posta e affissione della stessa nella Sede sociale con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della prima e della seconda convocazione e degli argomenti dell'ordine del giorno.

7. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando sono presenti almeno il 50% più uno degli Associati aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti o rappresentati e adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice dei presenti.

8. L'Assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario che sottoscrivono le delibere verbalizzate ed adottate in assemblea.

9. Hanno diritto di intervenire nell'Assemblea Generale tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale di associazione ed i soci onorari. Ogni socio può rappresentare fino ad un massimo di 2 (due) Associati aventi diritto al voto, con deleghe separate per ognuno.

10. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa sottoscritta e versata.

11. L'Assemblea Generale dei Soci, sia Ordinaria che Straordinaria, vota su qualsiasi punto all'ordine del giorno con voto palese per alzata di mano, ad eccezione del voto sulle persone (attraverso apposita scheda).

### **Art.13 - Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo (C.D.) è l'organo di direzione dell'Associazione e persegue gli obiettivi statutari dell'Associazione in autonomia organizzativa, in linea con la politica generale definita dall'Assemblea Generale.

2. Svolge tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto di quelli riservati all'Assemblea.



3. Funziona collegialmente ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette Consiglieri. Nella prima riunione di insediamento il C.D. elegge al proprio interno le cariche.

4. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed è rieleggibile.

5. Compito del Consiglio Direttivo è:

- \* dare esecuzione alle deliberazioni ed agli orientamenti espressi ed approvati dall'Assemblea Generale;
- \* valutare le domande presentate allo stesso Consiglio per l'ammissione di nuovi Soci Ordinari, Soci Onorari e Soci Sostenitori.
- \* curare la tenuta del libro dei soci provvedendo alla loro iscrizione o cancellazione;
- \* decidere sulla morosità dei soci;
- \* vigilare sull'osservanza dello Statuto e del Regolamento, sull'amministrazione e in genere su quanto può interessare il buon andamento dell'Associazione;
- \* provvedere all'amministrazione del patrimonio mobile ed immobile dell'Associazione;
- \* preparare il bilancio preventivo e consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale;
- \* stabilire le quote associative annuali e provvedere agli adempimenti per la sua riscossione secondo le modalità previste dal regolamento;
- \* predisporre e proporre all'Assemblea Generale dei Soci, per l'approvazione, le eventuali modifiche da apportare allo Statuto ed al Regolamento;
- \* modificare la sede dell'Associazione o istituire sedi e rappresentanze;
- \* nominare eventuali rappresentanti in Enti, Istituzioni, etc.;
- \* provvedere, alla prima riunione utile, alla sostituzione del consigliere dimissionario o decaduto per qualsiasi motivo procedendo per cooptazione;
- \* curare e favorire la circolazione delle informazioni e delle iniziative;
- \* programmare le iniziative e le attività in linea con l'oggetto sociale dell'associazione e secondo l'indirizzo del Comitato Scientifico;
- \* istituire il Comitato Scientifico dell'Associazione (le Commissioni ed i "Gruppi di Lavoro") e gli Organi Specializzati che, privi di qualsiasi potere deliberativo, svolgono unicamente le mansioni che gli saranno affidate dal C.D.;
- \* autorizzare il Presidente a resistere in contraddittorio nelle liti giudiziarie in ogni sede civile, penale ed amministrativa.

6. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno con cadenza trimestrale sempre su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 2/3 del C.D. stesso.
7. La convocazione deve essere fatta pervenire ai diretti interessati almeno 7 (sette) giorni prima tramite e-mail e/o avviso di convocazione affisso alla bacheca della sede e la riunione è valida se presenti almeno la metà più uno dei membri del C.D.
8. Le decisioni del C.D. possono essere prese anche a maggioranza dei membri presenti alla riunione ed i relativi verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario.
9. In caso di assenza del Presidente e del Direttore Scientifico, la presidenza è temporaneamente assunta dal consigliere di maggior anzianità professionale.
10. È compito del Segretario stendere il verbale di ciascuna riunione del C.D.; in sua assenza tale funzione è svolta dal consigliere più giovane di età.
11. Nessun compenso è dovuto ai componenti del C.D., salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per conto dell'Associazione.

#### **Art. 14 - Comitato Scientifico**

1. Il Comitato Scientifico (C.S.), è composto dalle seguenti cariche: il Direttore Scientifico, il Vicedirettore Scientifico, il Segretario e i Referenti degli Organi Specializzati. Svolge funzioni consultive di indirizzo, di supporto e di valutazione della qualità scientifica delle attività promosse dall'Associazione.
2. Il C.S. elegge tra i suoi membri un Direttore Scientifico, su proposta del Presidente, che convoca il C.S. almeno una volta l'anno, ovvero quando sia richiesto da almeno un terzo dei suoi membri, ovvero ogni qual volta l'Associazione organizza una nuova attività culturale e scientifica.
3. I membri del C.S. sono nominati dall'Assemblea Generale a maggioranza semplice su proposta motivata del Presidente dell'Associazione.
4. Il Comitato Scientifico rimane in carica per quattro anni ed è rieleggibile.
5. Compito del Comitato Scientifico è:
  - \* promuovere il consolidamento e lo sviluppo della psicoterapia psicoanalitica e fenomenologica e delle attività ad essa riconducibili;
  - \* favorire tutte le iniziative tese a facilitare il progresso culturale e scientifico degli iscritti;
  - \* istituire commissioni e gruppi di lavoro;
  - \* istituire ed organizzare servizi per i Soci, aree e settori di intervento, nominando per ognuno di essi un Referente, se necessario.

6. Nessun compenso è dovuto ai componenti del Comitato Scientifico, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per conto dell'Associazione.

### **Art.15 - Collegio dei Probi Viri o Saggi**

1. Il Collegio dei Probi Viri o Saggi è il massimo Organo di giurisdizione interna e di garanzia statutaria e rimane in carica per quattro anni.

2. È composto da tre membri effettivi e da due supplenti non facenti parte del C.D.; tali membri sono rieleggibili e vengono eletti dall'Assemblea Generale.

3. Il Responsabile del Collegio dei Probi Viri o Saggi è eletto dall'Assemblea Generale tra i componenti del Collegio stesso.

4. In caso di assenza del Responsabile, le sue funzioni sono assunte dal componente effettivo più anziano di età.

5. Il Collegio decide su tutte le questioni disciplinari che gli vengono rimesse dal Consiglio Direttivo nei confronti dei soci dell'Associazione.

6. Le decisioni del Collegio dei Probi Viri o Saggi, sono assunte con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti.

7. Le decisioni del Collegio dei Probi Viri o Saggi, sono motivate, comunicate per iscritto e sono esecutive e definitive dal momento della ratifica nella prima Assemblea Generale utile.

8. Il Collegio dei Probi Viri o Saggi, a seconda della gravità dei fatti, eroga le seguenti sanzioni nei confronti dei singoli iscritti:

- \* richiamo scritto;
- \* deplorazione con diffida;
- \* espulsione.

- \* Nessun compenso è dovuto ai componenti del Collegio dei Probi Viri o Saggi, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per conto dell'Associazione.

### **Art. 16 - Cariche Sociali**

Le Cariche Sociali dell'Associazione sono:

- \* Presidente
- \* Direttore Scientifico;
- \* Vicedirettore Scientifico;
- \* Segretario Scientifico;
- \* Tesorieri;
- \* Referenti di Organi Specializzati (vedi art. 23 e seg.)

### **Art. 17 – Il Presidente**

Il Presidente è eletto dal C.D. ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale. Resta in carica per quattro anni ed è rieleggibile. Svolge le seguenti funzioni:

- \* convoca l'Assemblea Generale e predispone l'ordine del giorno, consultato il C.D.;
- \* convoca e presiede il C.D.;
- \* propone la costituzione di nuove commissioni o gruppi di lavoro dell'Associazione, o propone l'abolizione di quelli esistenti;
- \* propone le candidature ai diversi ruoli previsti dai regolamenti dei singoli Organi Specializzati dell'Associazione;
- \* firma i verbali delle sedute del C.D. e tutti gli atti formali dell'Associazione;
- \* stipula convenzioni con Enti e Associazioni pubbliche e private ai fini degli obiettivi contemplati nel presente statuto;
- \* cura l'esecuzione dei deliberati del C.D.;
- \* vota per ultimo e il suo voto prevale in caso di votazione palese paritaria;
- \* propone le candidature alle cariche di membri del C.D., del C.S., di Direttore Scientifico, o di componente del Consiglio dei Probi Viri o Saggi;
- \* autorizza i pagamenti secondo le modalità previste dal regolamento;
- \* instaura rapporti e compie operazioni con organismi finanziari, nonché concede e riceve fidejussioni, contrae mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto effetti, anticipazioni passive, operazioni di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito e società finanziarie, richiede ed utilizza le provvidenze, i finanziamenti e i contributi disposti dalla CEE, dallo Stato italiano, dalle Regioni, dalle Province, dalle Università, da Enti locali e da istituzioni private latu sensu, anche tramite il Tesoriere;
- \* rappresenta ufficialmente e legalmente l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Consiglio Direttivo, solo in caso di decisione unanime dei suoi membri, può proporre all'Assemblea Generale dei Soci la revoca della carica di Presidente secondo le modalità previste dal regolamento.

### **Art. 18 – Direttore Scientifico**

Il Direttore Scientifico è eletto dal C.D. tra i suoi membri ed ha funzioni vicarie del Presidente, lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento ed è abilitato a svolgere le funzioni a lui eventualmente delegate dal Presidente stesso.

In caso di assenza del Presidente e del Direttore Scientifico nelle riunioni del Consiglio Direttivo, la presidenza è assunta dal Vicedirettore Scientifico.

Il Direttore Scientifico, presiede e convoca il C.S. almeno una volta l'anno, ovvero quando sia richiesto da almeno un terzo dei suoi membri, ovvero ogni qual volta l'Associazione organizza una nuova attività culturale e scientifica.

Approva l'ordine del giorno stilato e proposto dal Vicedirettore Scientifico per le riunioni del C.S.

Relaziona al C.D. degli sviluppi di tutte le iniziative e attività portate avanti dagli Organi Specializzati dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico può proporre all'Assemblea Generale dei Soci la revoca della carica del Direttore Scientifico secondo le modalità previste dal regolamento.

#### **Art. 19 - Il Vicedirettore Scientifico**

Il Vicedirettore Scientifico è eletto dal C.D. su proposta del Presidente, ed ha funzioni organizzative, sotto la supervisione del D.S., riguardo le attività portate avanti dagli Organi Specializzati dell'Associazione.

Si relaziona costantemente con i Referenti degli Organi Specializzati, tenendosi aggiornato sugli sviluppi e le eventuali criticità da considerare. Suo compito è anche rilevare tempestivamente le eventuali incompatibilità o opportunità di collaborazione tra i diversi Organi Specializzati.

Durante le riunioni del C.S., sottopone al vaglio del D.S. l'Ordine del giorno, stilato in base alle più urgenti necessità decisionali in merito a cui deliberare.

In caso di assenza o di impedimento da parte del D.S., il Vicedirettore Scientifico presiede le riunioni del C.S. ed è abilitato a svolgere le funzioni a lui eventualmente delegate dal D.S. Stesso.

#### **Art. 20 – Il Segretario Scientifico**

Il Segretario Scientifico è eletto dal C.D. tra i suoi membri e coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.

Svolge i seguenti compiti:

- a) provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del C.D. e dell'Assemblea Generale;
- b) conserva ed aggiorna il libro dei soci e l'archivio sociale;
- c) è responsabile del rispetto della legge sulla privacy;
- d) assicura la regolare tenuta del registro delle deliberazioni;
- e) firma i verbali e le delibere del C.D.

In caso di assenza o impedimento è sostituito nelle riunioni del C.D. dal Consigliere più giovane di età.

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea Generale dei Soci la revoca della carica di Segretario secondo le modalità previste dal regolamento.

#### **Art. 21 - I Tesorieri**

Possono non essere soci dell'Associazione e non essere psicologi o psicoterapeuti.

I Tesorieri sono eletti dal C.D. tra i loro membri e svolgono le seguenti funzioni:

- \* ha in consegna e custodisce i fondi sociali depositati su conto corrente bancario presso una banca scelta dal C.D. e/o su conto corrente postale ed è responsabile del fondo in contanti e dei valori di proprietà dell'Associazione;
- \* opera con firma disgiunta dal Presidente presso le banche e sedi postali su c/c intestati all'Associazione ed è autorizzato ad aprire conti correnti, versare e girare assegni bancari, circolari, postali e vaglia, prelevare sull'avere liquido e su eventuali crediti accordati;
- \* è autorizzato a riscuotere da Pubbliche Amministrazioni e da privati somme di qualunque ammontare e causale rilasciando liberatoria quietanza;
- \* provvede alla riscossione delle entrate e ai versamenti;
- \* paga, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio, i mandati emessi e firmati dal Presidente ed è responsabile del pagamento dei mandati eccedenti lo stanziamento del bilancio approvato;
- \* cura il tesseramento annuale dei soci.

Il Tesoriere si avvale della collaborazione del consulente fiscale o dottore commercialista per la regolare tenuta dei registri contabili previsti dalla legge e per la compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo che il C.D. sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea Generale.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Presidente. Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea Generale dei Soci la revoca della carica di Tesoriere secondo le modalità previste dal regolamento.

La carica di Tesoriere è incompatibile con qualsiasi altra carica dell'Associazione, eccetto quella di Segretario.

#### **Art. 22 - Incompatibilità di incarico**

I Soci che ricoprono incarichi rappresentativi e/o esecutivi all'interno dell'Associazione hanno l'obbligo di comunicare al Collegio dei Probi Viri o Saggi cariche analoghe ricoperte presso altre associazioni di categoria.

Il Collegio suddetto delibererà in merito alla compatibilità.

#### **Art. 23 - Organi Specializzati dell'Associazione**

L'Associazione svolge la sua attività attraverso Organi Specializzati. Gli Organi Specializzati attivi all'atto di costituzione dell'Associazione sono:

- \* la Rivista Aretusa
- \* la Biblioteca Aretusa;
- \* la Commissione per le Pubbliche Relazioni;
- \* la Commissione per i rapporti con l'Università e il MIUR.

Tali organismi funzionano ed operano sulla base di regolamenti dagli stessi deliberati, proposti per la loro approvazione ed esecutività al Consiglio Direttivo e alla ratifica assembleare.

I Referenti di ogni Organo Specializzato, all'atto della loro nomina, rientrano di diritto tra i membri del Comitato Scientifico.

#### **Art. 24 – La Rivista Aretusa**

La Rivista Aretusa è una pubblicazione specializzata curata dall'Associazione Aretusa. La Rivista pubblica contributi originali nelle varie sezioni di cui è composta.

#### **Art. 25 – La Biblioteca Aretusa**

La Biblioteca Aretusa si occupa della raccolta, della catalogazione e del servizio di prestito e consultazione di materiale inerente la letteratura e la cultura psicoterapeutica (libri, articoli, riviste, tesi di laurea e di specializzazione, documentari, film, etc...), sia in formato cartaceo che digitale o multimediale. Obiettivo della Biblioteca è quello di fornire ai Soci dell'Aretusa un patrimonio condiviso cui attingere per lo studio e il confronto sui temi inerenti la Psicoterapia Psicoanalitica e Fenomenologica, e allo stesso tempo fungere da fonte per la ricerca, l'approfondimento e la messa a punto di nuovi sviluppi della teoria e della tecnica in psicoterapia. La Biblioteca, in sinergia con gli altri organi e attività dell'Associazione, si propone inoltre di organizzare la presentazione e la diffusione di eventuali contributi originali (ad esempio organizzando gruppi di lettura o serate di presentazione) prodotti dai Soci dell'Aretusa – o anche da esterni all'Associazione – e ritenuti interessanti ai fini della promozione della cultura psicoterapeutica.

#### **Art. 26 – La Commissione per le Pubbliche Relazioni**

La Commissione per le Pubbliche Relazioni si occupa di tutte le comunicazioni rivolte all'esterno dell'Associazione, relative alle attività della stessa.

Cura e aggiorna il Sito Internet dell'Associazione, in cui sono raccolte e presentate tutte le informazioni che riguardano l'orientamento, le attività formative, cliniche e sociali, le pubblicazioni e la biblioteca dell'Associazione Aretusa e dell'Istituto Aretusa.

La Commissione si occuperà anche di curare la mailing list e i contatti dell'Associazione, organizza le varie forme di pubblicità e si controllerà la congruità delle informazioni rivolte all'esterno.

Ha infine il compito di richiedere patrocini o sponsorizzazioni ad enti, associazioni e cooperative del territorio per le attività proposte dall'Associazione, ed avviare collaborazioni e convenzioni per conto della stessa.

Di ogni comunicazione rivolta all'esterno deve essere informato il responsabile della Commissione per le Pubbliche Relazioni.

#### **Art. 27 – Commissione per i rapporti con l'Università e il MIUR**

La Commissione per i rapporti con l'Università e il MIUR si occupa di:

- \* interfacciarsi con l'Università, il MIUR e per proporre iniziative, collaborazioni e convenzioni per conto dell'Associazione;
- \* richiedere patrocini e sponsorizzazioni all'Università e il MIUR per le iniziative dell'Associazione;
- \* stilare protocolli e convenzioni con l'Università per eventuali tirocini.

### **Capo IV**

#### **(Risorse economiche, disposizioni generali e finali)**

##### **Art. 28 - Patrimonio**

L'attività amministrativa dell'Associazione deve basarsi su una politica delle spese e delle entrate correlate alle esigenze ed alle possibilità finanziarie dell'Associazione, e su una tenuta contabile tecnicamente efficiente basata su criteri di chiarezza, trasparenza e documentazione.

Il Patrimonio è costituito da :

- \* beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici, privati o persone fisiche e dagli avanzi di gestione;
- \* quote associative nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo e decise in sede di bilancio preventivo;
- \* contributi e/o donazioni di Enti Pubblici o privati, persone giuridiche o fisiche per l'attuazione degli scopi associativi;
- \* proventi straordinari ottenuti attraverso l'attività dell'associazione, quali, a titolo di esempio, diritti di autore, corrispettivi per ricerche, consulenze, partecipazione ad



iniziative di carattere scientifico, organizzazione di corsi di formazione, convegni, seminari di studio o similari;

- \* ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

#### **Art. 29 - Bilancio**

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal C.D., ed approvati dall'Assemblea Generale, il rendiconto economico e finanziario e il bilancio preventivo del successivo esercizio finanziario.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per le attività di cui all'art. 3 dello statuto.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

#### **Art. 30 - Destinazione degli utili**

Gli eventuali utili conseguiti devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa connesse ovvero essere accantonati in appositi fondi di riserva.

È fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **Art. 31 - Rimborsi spese**

Per le cariche sociali sono escluse medaglie di presenza o indennità, se non espressamente deliberate dall'Assemblea Generale dei Soci.

Sono consentiti i rimborsi spese di trasferta regolarmente giustificate, se preventivamente autorizzate congiuntamente dal Presidente e dal Tesoriere.

#### **Art. 32 - Esercizio sociale**

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e quindi decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

#### **Art. 33 - Modifiche dello Statuto e del Regolamento**

L'Assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto e del Regolamento può essere convocata su richiesta scritta di almeno 1/3 degli associati aventi diritto al voto, fatta pervenire o presentata al Consiglio Direttivo.

Per le modifiche statutarie è necessaria l'approvazione con la maggioranza dell'ottanta per cento (80%) dei presenti.

### **Art. 34 - Scioglimento dell'Associazione**

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, anche fra i non associati, stabilendone i poteri e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio sociale sarà devoluto a favore di altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge. In nessun caso, in nessuna misura, sotto nessuna forma, tale attivo potrà essere ripartito tra i soci dell'Associazione disciolta.

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

### **Art. 35 - Regolamento**

I criteri dettagliati di applicazione delle norme statutarie, la cui esigenza nascerà nella prassi della vita societaria, saranno definite da disposizioni di regolamento. Il Regolamento è adottato e in itinere modificato dal C.D.

Tanto le disposizioni regolamentari quanto gli atti di indirizzo adottati dal C.D. hanno valore vincolante per i singoli soci e per i diversi organi dell'Associazione. L'inosservanza dello Statuto, del Regolamento e degli Atti di indirizzo dell'Associazione è motivo di deferimento dei singoli soci innanzi al Collegio dei Probi Viri o Saggi.

### **Art. 36 - Rinvio al Codice Civile**

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e delle Leggi in materia.